



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 14 DEL 12.02.2019

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PATRIMONIO

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici per la realizzazione, fornitura e consegna di targhe per la sede Aci di Via Solferino 32. Procedura n. 6/2019. **SMART CIG Z1E26EDCE5.**

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO l'articolo 18 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2017-2019, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165*";

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n.190 ed approvato dal Consiglio Generale dell'ente con deliberazione del 28 gennaio 2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013, che, tra le altre revisioni degli assetti centrali e periferici, ha costituito il Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTO il provvedimento prot. n. 8482 del 18/12/2016, con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 15 novembre 2016 e scadenza 14 Novembre 2021, l'incarico di livello dirigenziale non generale della direzione del Servizio Patrimonio e Affari Generali;

VISTA la deliberazione con la quale, in data 31 gennaio 2017, il Consiglio Generale ha approvato il nuovo assetto delle funzioni centrali e periferiche dell'Ente ed ha modificato la determinazione del servizio Patrimonio e Affari Generali in "Servizio Patrimonio", con decorrenza dal 1° marzo 2017;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, co. 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2019, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 30 ottobre 2018;

PRESO ATTO che il Comitato Esecutivo, nella riunione del 15 novembre 2018, allo scopo di far fronte in via d'urgenza alle esigenze conseguenti alla *vacatio* della titolarità dell'incarico di Segretario Generale dell'Ente, ha definito in via transitoria, per il periodo dal 1° novembre al 31 dicembre 2018 e, comunque, fino all'insediamento del nuovo Segretario Generale, l'assetto delle attribuzioni inerenti ai principali ambiti di competenza propri della figura dello stesso Segretario Generale;

RILEVATO che, con la suddetta deliberazione, il Comitato Esecutivo ha attribuito al Presidente, tra le altre competenze, la definizione e l'assegnazione agli Uffici del budget di gestione 2019 (articoli 17 e 18 del Regolamento di Organizzazione ed articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità);

TENUTO CONTO che il Consiglio Generale, nella seduta del 19 dicembre 2018, ha ratificato la predetta delibera del Comitato Esecutivo del 15 novembre 2018;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2019, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la deliberazione n. 7935 del 26 novembre 2018, con la quale il Presidente sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha autorizzato la Dirigente del Servizio Patrimonio ad adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a €300.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate al rispettivo Centro di responsabilità;

VISTA la propria determinazione n. 6 del 01.02.2018, con la quale - con decorrenza dal 1° febbraio 2018 e fino a diverse disposizioni - la titolarità della direzione dell'Ufficio Acquisti, *ad interim*, è stata assunta in capo al Direttore del Servizio Patrimonio;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., *Codice dei contratti pubblici*, di attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, entrato in vigore il 20 maggio 2017, che ha implementato e coordinato il citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ridenominato "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti

decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art. 31 del Codice dei contratti pubblici, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art. 35 del Codice dei contratti pubblici, che ha recepito il Regolamento delegato della Commissione Europea del 18.12.2017 n. 2017/2365, pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea n. L337 del 19.12.2017, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle soglie comunitarie applicabili per le procedure di aggiudicazione degli appalti nei settori ordinari, fissando e stabilendo - a decorrere dal 1° gennaio 2018 - la soglia in € 221.000,00, escluso IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

CONSIDERATO che, a far data dal 1° luglio 2018, a seguito del rilascio e della riconsegna dei locali posti ai piani 4°, 6° e 7° dell'immobile di Via Magenta 5, già assunto in locazione dall'ACI, alcuni Uffici dell'Ente sono stati trasferiti presso la sede Aci di Via Solferino 32;

PRESO ATTO della richiesta del 21 novembre 2018 inoltrata dal direttore della Direzione Sistemi Informativi ed Innovazione, in merito alla realizzazione di segnaletica da apporre presso l'ingresso della sede di Via Solferino, con la denominazione di ciascuna struttura ACI ivi collocata, ai fini di darne immediata informazione agli interessati ed agevolare l'orientamento e l'indicazione del piano di ubicazione;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 450, della legge 27.12.2006, n. 296 e s.m.i., e per ultimo, dell'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n.145 (legge di Bilancio 2019), il quale prevede che tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto del valore della soglia di rilievo comunitario, sono tenute ad effettuare acquisti di beni e servizi attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ovvero attraverso il mercato elettronico realizzato da altre centrali di committenza ovvero il sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO che, in ragione del contenuto valore economico e della tipologia della fornitura, è possibile ricorrere all'affidamento diretto, anche senza consultazione di due o più operatori economici, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del Codice dei contratti pubblici;

VERIFICATO, sulla base della preliminare indagine di mercato effettuata sulle offerte disponibili su cataloghi on line, che la fornitura in argomento è di importo inferiore ad € 5.000 e che, pertanto, è possibile procedere in autonomia senza l'utilizzo della piattaforma www.acquistinretepa.it ;

RITENUTO di interpellare la ditta Serigrafia Stesan srl, con sede in via Irma Bandiera, 67 Roma, codice fiscale 03627781002, individuata per la professionalità e competenza, la quale si è dichiarata disponibile ad eseguire la fornitura utilizzando i supporti già esistenti, con conseguente risparmio economico e garanzia di omogeneità del prodotto finito;

VISTO il preventivo di spesa del 15.01.2019 di € 900,00 oltre IVA per la realizzazione, fornitura e consegna di n.5 targhe in forex di colore argento misura cm.42x50, n. 2 targhe in forex di colore argento misura 25x17 e n. 2 vetrofanie;

VERIFICATO che l'affidamento è coerente con il principio di economicità in quanto il prezzo offerto è contenuto nei valori rilevati dall'indagine, nonché con i principi di efficacia, tempestività e correttezza in quanto la fornitura risponde alla finalità, in conformità alla normativa, di soddisfare le esigenze di aggiornamento della segnaletica;

VISTE le Linee Guida n.4 di attuazione del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, recanti *"Procedure per l' affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici"*, di cui alla delibera ANAC n.1097 del 26.10.2016, aggiornate dall'Autorità con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, il quale stabilisce che nel caso di affidamento diretto si può procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente che in modo semplificato, contiene l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti di carattere tecnico - professionale, ove richiesti;

RITENUTO, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici ed in conformità alle prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3, *"Nomina, ruolo del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni, emanate dall'ANAC con determina n.1096 del 26 ottobre 2016*, ed aggiornata con delibera del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017, di assumere la responsabilità del procedimento;

VISTI l'articolo 42 del Codice dei contratti pubblici e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n.190 relativi all'obbligo di astensione dell'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

PRESO ATTO che il DURC della suddetta Società non ha evidenziato alcuna irregolarità e che, pertanto, ai fini del presente affidamento, la Società risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;

DATO ATTO che alla presente fornitura è stato assegnato dal sistema Simog dall'ANAC il seguente SMART CIG Z1E26EDCE5.

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura del budget dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel "Manuale delle procedure amministrativo-contabili" dell'Ente approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTI il Codice dei contratti pubblici, il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

di affidare alla Società Serigrafia Stesan srl la realizzazione, fornitura e consegna di n.5 targhe in forex di colore argento misura cm.42x50, n. 2 targhe in forex di colore argento misura 25x17 e n. 2 vetrofanie, verso corrispettivo di € 900,00 oltre IVA;

I costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a 0,00 (zero).

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo 410613003 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio 2019 al Servizio Patrimonio, quale Unità Organizzativa Gestore 1101;

Di attestare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che la sottoscritta non si trova in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e s.m.i.; né in situazioni di conflitto di interessi ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici,

Di dare atto che è stata verificata la regolarità contributiva della Società Serigrafia Stesan srl tramite piattaforma dedicata DURC ON LINE – 14950091.

L'accantonamento - in via cautelativa e provvisoria - della somma di € 18,00 pari al 2% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare della fornitura, a titolo di fondo per gli incentivi da erogare ai dipendenti che svolgono funzioni tecniche nell'ambito di attività relative ai contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 113 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., salvo eventuale storno delle somme impegnate in eccedenza, ai sensi del Regolamento in via di emanazione.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Procedura n. 6/2019
SMART CIG Z1E26EDCE5.

IL DIRIGENTE
(G. Simoni)